

promosso

nel procedimento unitario n. 41-1/2024 R.G. Proc. Unit. per l'apertura della liquidazione concordataria

SENTENZA

ha pronunciato la seguente

Dott. Antonio Ivan NATALI

Dott. Francesco GILBERTI

Dott. Sergio MEMMO

seguenti Magistrati:

Il Tribunale, in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei

Settore Esecuzioni Individuali e Concorsuali

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI BRINDISI
SEZIONE CIVILE



SEM. 38/2025
R.P. 45/2025
LIQUID. ENT. 44/2025

[Redacted signature area]

da
(c.f. [Redacted])
con l'assistenza dell'OCC dott.ssa **TORRE ANGELA**;
rappr. dif. dall'avv. Pierluigi Spedicati e dott. Domenico Massimo Mangiameli;

FATTO E DIRITTO

Letto il ricorso depositato in data 15/03/2025 da **Gabriella Carrino** con l'assistenza dell'OCC/professionista dott.ssa Torre Angela nominato da questo Tribunale, soggetto sovraindebitato ai sensi dell'art. 2 lett. c. CCI, con il quale ha avanzato richiesta di apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio a norma dell'art.269 CCI;

vista la relazione redatta dall'OCC in data 06/03/2025 da cui è dato desumere: la completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore; le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

vista l'attestazione dell'OCC ex art. 268, comma 3, quarto periodo, CCI, secondo la quale è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori.

sentito il Giudice relatore già nominato con decreto del 18/03/2025;

rilevato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV;

verificati i presupposti di cui agli articoli 268 e 269 CCI;

considerato, in particolare, che sulla base degli atti la liquidazione è idonea a garantire un risultato utile ai creditori in quanto a fronte di una debitoria ammontante ad € 1.161.074,99, di cui € 900.365,67 di natura privilegiata (mobiliare e immobiliare) ed € 260.709,32 di natura chirografaria, come da ricorso da relazione dell'OCC del 6/3/2025;

rilevato, in particolare, che il patrimonio del debitore oggetto di liquidazione è costituito: 1) bene immobile uso laboratorio sito in Cellino San Marco (BR) alla via Manzoni n. 47-53-55 identificato al NCEU al fig.26 p.lla 1903 sub 14 cat. C/3 classe 5 consistenza 341 mq, R.C. € 1.232,78, oggetto di procedura esecutiva immobiliare presso il Tribunale di Brindisi - RGE n. 96/2022 promossa da GROGU S.P.V. SRL (cessionaria Intesa San Paolo spa che a sua volta ha incorporato la UBI Banca spa), gravato da tre diverse ipoteche, la prima volontaria e le successive due giudiziali, avente un valore attribuito nella perizia di stima di € 214.800,00 (immobile concesso in locazione e i cui frutti pattuiti in € 6.000,00 annui vengono riscossi dagli organi della procedura esecutiva Rg n. 96/2022).

2) quota di partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società denominata "Leo Service S.r.l." con sede in Cellino San Marco (BR) alla via Napoli s.n. C.F./P.IVA: 02324330741 iscritta al Registro Imprese di Brindisi al n. 02324330741, REA BR/137744. La società ha per oggetto:

l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, alcool, superalcolici, bar, organizzazioni di eventi e intrattenimento presso un chiosco sito in Piazza Padre Pio in regime di concessione dal Comune di Cellino San Marco e per la durata di 10 anni non più rinnovabili. La quota di partecipazione nominale € 6.120,00, ma con un valore effettivo di € 22.950,00, tenuto conto del complessivo del capitale economico della Leo Service S.r.l. stimato in perizia in € 45.000,00; 3) il Calisi percepisce uno stipendio netto mensile di € 1.750,00 circa con una media di € 1.900,00 mensili al lordo delle mensilità aggiuntive contrattualmente previste, quale impiegato a tempo pieno e indeterminato dalla società "Sole srl"; 3) in data 06/08/2024, il Calisi ha provveduto alla chiusura di due conti presso Findomestic Banca Gruppo BNP Paribas e segnatamente: conto corrente IBAN n. IT72N031151590000000000437 con un saldo di Euro 253,38; conto corrente deposito IBAN n. IT490031151590000000000438 con un saldo di Euro 24.816,32. Il saldo residuo totale dei due conti sopra indicati, pari ad € 25.069,70, è stato trasferito sul conto corrente IBAN: IT 09 0 03069 79272 100000003000 acceso presso Intesa Sanpaolo Spa, con un residuo destinabile ai creditori, al netto dei pagamenti per compensi professionali a favore dei professionisti che hanno assistito l'istante nella redazione, di circa € 12.000,00. 3) la somma di € 300,00 mensili da distarre dal proprio reddito da lavoro, per la durata della procedura prevista in tre anni e per un importo complessivo pari ad € 10.800,00;



ritenuto, pertanto, che sussistono i presupposti e le condizioni per l'apertura della liquidazione

controllata;

Visto l'art. 270 C.C.I.;

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio del debitore **CALISTO CARMI** (c.f. **[REDACTED]**);

NOMINA

quale Giudice delegato il dott. Francesco GILBERTI;

quale liquidatore il professionista già nominato OCC dott.ssa Torre Angela

ORDINA

al debitore – se non già in atti - il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili (274 c.2 l.c) e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato, termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201 C.C.I.;

ORDINA

Ordina al debitore la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando il presente provvedimento titolo esecutivo suscettibile di essere portato in esecuzione a cura del liquidatore secondo le disposizioni di cui all'articolo 216, comma 2, C.C.I.;

DISPONE

A cura del liquidatore l'inserimento della presente sentenza nel sito internet del tribunale o del Ministero della giustizia e nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione presso il registro delle imprese;

ORDINA

Al liquidatore la trascrizione della sentenza presso i competenti Uffici di Conservatoria dei RRII immobiliari e/o del PRA, laddove nel patrimonio da liquidare vi siano beni immobili o beni mobili registrati;

MANDA

Al liquidatore per la notifica della presente sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione ed alla Cancelleria per gli altri adempimenti di legge.

Così deciso in Brindisi, nella camera di consiglio del Tribunale, in data 25/3/2025.

Il Giudice estensore

Il Presidente

Dot. Francesco Giliberti

Dot. Sergio Memmo

La presente sentenza è stata redatta con la
collaborazione dell'AUPP dott.ssa Valentina
Sindico



ATTO DEPOSITATO
TELEMATICAMENTE
il 26/03/2015
N° ALLEGATI
II CANCELLIERE ESPERTO
Dot. Francesco Giliberti